

Allegato alla proposta CC

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Fabrizio Dall'Acqua)



Comune di Milano
A VICE DIR E MUNICIPIO 1
PG 0333047 / 2018
Del 25/07/2018 12:58:56
Rep. DCM2.1D2-1 0000018 /
2018
ORIGINALE
U SUPP ORGANI MUNICIPIO 1



CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

ALLEGATO G

Oggetto : Parere su aggiornamento del Piano di Governo del Territorio.

AREA VICE DIREZIONE E MUNICIPIO 1
DELIBERAZIONE NR. 18 DEL 24/07/2018

Seduta pubblica del 24/07/2018 prima convocazione
CONSIGLIERI IN CARICA

ARRIGONI FABIO	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	LAMPERTI VITTORIO PIERMARIA	CONSIGLIERE
BENASSATI FEDERICO	CONSIGLIERE	LANZA GIANLUCA MARIA	CONSIGLIERE
BERNI FERRETTI GIAMPAOLO GIORGIO	CONSIGLIERE	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	CONSIGLIERE
BONACORSI STEFANIA	CONSIGLIERE	MANZONI LUDOVICO	CONSIGLIERE
BRUGORA ANDREA	CONSIGLIERE	MARZOTTO CAOTORTA DOMENICO	CONSIGLIERE
CANEPA MARIAMADDALENA MADELA	CONSIGLIERE	MAZZALI MIRKO	CONSIGLIERE
CARTA ELENA	CONSIGLIERE	PACINI LORENZO	CONSIGLIERE
CASTELBARCO ALBANI MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	POLI ALBERTO	CONSIGLIERE
CHAILLET GIUSTI DEL GIARDINO GAIA	CONSIGLIERE	POZZI MARIA STEFANIA	CONSIGLIERE
DI GENNARO SIMONE MARIA	CONSIGLIERE	POZZI MATTIA	CONSIGLIERE
FASULO FILIPPO	CONSIGLIERE	RIVA FEDERICA	CONSIGLIERE
FOSCHI LUCA	CONSIGLIERE	SITIA LEOPOLDO LORENZO	CONSIGLIERE
GIAMPA' GIOVANNA	CONSIGLIERE	TESTORI ANTONIO	CONSIGLIERE
GRANDI ELENA EVA MARIA	CONSIGLIERE	VENTURA GIUSEPPE	CONSIGLIERE
GROSSI MARINA	CONSIGLIERE	ZAZZA MARCO	CONSIGLIERE
JARACH FILIPPO	CONSIGLIERE		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, il Presidente del Consiglio Avv. Mirko Mazzali accerta che risultano presenti all'appello nr. 21 Consiglieri.

Entrano successivamente all'appello i Consiglieri: Berni, Brugora, Di Gennaro.

Partecipa all'adunanza: Il Presidente del Municipio Avv. Fabio Arrigoni, l'Assessore Mattia Abdu, il Direttore dell'Area Vice Direzione e Municipio 1 Dott. Luigi Macchia, la funzionaria verbalizzante Dott.ssa Lucia Filannino, coadiuvata dall'istruttore direttivo Dott.ssa Monica Chiapello

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta alle ore 19,55
omissis

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Bonacorsi, Giampà, Riva), la votazione con scrutinio palese dà il seguente esito:

- presenti n. 22 Consiglieri
- favorevoli n. 15
- contrari n. 7 (Bonacorsi, Brugora, Di Gennaro, Fasulo, Jarach, Ventura, Zazza)
- astenuti n. /

Il Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.

ORIGINALE
DIREZIONE URBANISTICA
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Allegato alla proposta di Deliberazione n. 3605 del 28.09.2018
Si attesta che il presente documento è composto da n. 16 pagine
IL DIRETTORE DI AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Arch. Simone Filarini

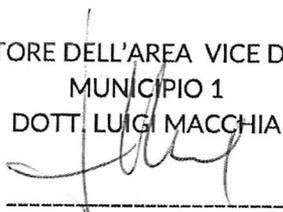


AREA VICE DIREZIONE E
MUNICIPIO 1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Parere su aggiornamento del Piano di Governo del Territorio.

IL DIRETTORE DELL'AREA VICE DIREZIONE E
MUNICIPIO 1
DOTT. LUIGI MACCHIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEL MUNICIPIO 1
AVV. MIRKO MAZZALI



Stampa illeggibile in basso a sinistra, probabilmente un timbro o una nota amministrativa.



Il Consiglio di Municipio 1

VISTO

L'aggiornamento del Piano di Governo Territorio, trasmesso al Municipio 1, ai sensi dell'art.24 del Regolamento dei Municipi per espressione del parere di competenza, quanto contenuto nello stesso, costituito da: Documento di Piano, Piano dei Servizi, comprensivo del piano per le Attrezzature religiose, Piano delle Regole del PGT, atti e documenti allegati;

RILEVATO che,

il piano, nella relazione, valorizza il ruolo dei Municipi in senso collaborativo e acquisitivo di proposte integrative ed osservazioni;

Rilevato altresì che

1. il Documento di Piano si articola in 5 obiettivi che si declinano come segue:

1. "Una città connessa, metropolitana e globale" sistema territoriale integrato alimentato da una fitta rete di relazioni materiali e immateriali, ma anche nodo di reti di scala più vasta grazie ai collegamenti aerei e ferroviari ad alta velocità e al ruolo di snodi delle reti transeuropee multimodali che attraversano il nord Italia.
2. "Una città di opportunità, attrattiva e inclusiva" che produce conoscenza, sviluppa attività innovative, facilitare la rigenerazione del tessuto produttivo e il rinnovamento dell'economia urbana orientata ai giovani, articolando un'offerta abitativa anche temporanea e a canoni agevolata per uno sviluppo che rinnovi la mixité sociale da sempre caratterizzante per Milano;
3. "Una città green, vivibile e resiliente" che azzera il consumo di suolo (-4% rispetto alle previsioni del Pgt vigente), valorizza le infrastrutture verdi e blu tutelando 1,7 milioni di mq dalla possibile urbanizzazione, tutela le fragilità dei propri assetti ecosistemici adottando nello stesso tempo un approccio di prevenzione, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;



4. "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" prevedendo una crescita consapevole nel segno della qualità urbana e territoriale nella quale gli 88 NIL di cui si compone siano valorizzati e in cui si favorisca il rinnovamento dei quartieri periferici;
 5. "Una città che si rigenera" attraverso il riuso, riciclo e rinnovamento del patrimonio edilizio esistente e contrastando l'abbandono degli edifici, favorendo la rinaturalizzazione di aree urbanizzate non più in uso.
2. Il Piano dei Servizi (redatto secondo le disposizioni dell' art. 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i) disciplina le aree e gli edifici destinati a servizi e ad attrezzature, accerta la domanda di servizi espressa, cataloga le attività esistenti dove per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale si intendono i servizi e le attrezzature pubbliche realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al Comune o asserviti all'uso pubblico nell'ambito di piani attuativi o da altri strumenti di attuazione delle previsioni urbanistiche. Il catalogo include le seguenti categorie...
- Include inoltre le schede NIL, strumento di verifica e consultazione per la programmazione dei servizi, e di conoscenza delle realtà dei quartieri.
3. Il Piano delle Regole propone aggiornamenti rispetto al vigente Pgt e in particolare:
- ridefinisce i parametri urbanistici adeguandoli alla normativa nazionale dal punto di vista dei termini e dei contenuti;
 - modifica, semplificandole, le funzioni urbane dividendole nelle seguenti categorie funzionali (Residenza, Produttivo, Direzionale/turistico-ricettivo/servizi privati, Commercio, Rurale;
 - *introduce la possibilità di recuperare l'intera SL di un edificio preesistente (soprattutto nel cambio da produttivo) prevedendo la dotazione di servizi aggiuntiva solo per alcune categorie.*
 - semplifica le modalità attuative del Piano delle Regole limitando il ricorso al piano attuativo nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione che interessano superfici superiori ai 20mila mq;



- interviene sul sistema delle pertinenze introducendo la possibilità di trasferire i diritti edificatori tra pertinenze dirette verso altre dirette, relativamente ai grandi ambiti di trasformazione (prevalentemente al di fuori dei grandi viali delle regioni);
- ridefinisce gli indici di edificabilità territoriale per l'edilizia residenziale sociale;
- elimina la richiesta aggiuntiva di parcheggi pertinenziali rispetto a quanto previsto dalla L1150 del 17/08/42 (legge Tognoli) contenuta nel vigente Pgt;
- negli ambiti oggetto di rigenerazione (nei quali sono inclusi gli spazi a vocazione pedonale) prevede lo scomputo di SL per gli esercizi di vicinato, i servizi privati e gli esercizi di somministrazione sino a 250 mq di sdv;
- rivede le norme transitorie in ottica di semplificazione.

4. Il Piano dei Servizi Religiosi, che come da legge regionale n. 2 del 3/2/15, individua le aree con attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse in un atto a sé facente parte del Piano dei servizi. Atto che dimensiona e disciplina sulla base delle esigenze locali una volta valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose. Da tale atto risulta una previsione di 18 nuove attrezzature religiose, nessuna delle quali collocata nel Municipio 1.

opportuna è la individuazione di specifiche osservazioni circa la visione strategica del piano e le regole nello stesso declinate;

Considerato che

1. la visione strategica del Piano individua positivamente – pur con le note che seguono quali integrazioni indispensabili – gli scenari urbanistici a prossimo termine per la città, declinando in particolare gli obiettivi, condivisibili, per il prossimo periodo;
2. detta visione strategica individua una città policentrica, con aumento del verde, creazione di nuovi poli di riferimento, sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni nocive, edilizia a basso impatto di consumi e incentivante l'uso sociale, semplificazione degli strumenti (ancora eccessivamente complessi e burocratizzati);

3. opportuno è porsi la problematica, pur nella indispensabile – e prevista – riduzione del consumo dei suoli, della individuazione di almeno alcuni nuovi quartieri ad edilizia orizzontale, qualificandosi detta opzione come esemplificativa dei rapporti umani diretti e dialogici, in modo maggiore rispetto alla edilizia verticale, in cui troppo spesso si estrinseca il rapporto umano “dell'ascensore”, ossia occasionale e sconosciuto; nella stessa logica, la valorizzazione del Quartieri, quali ambiti di rapporti personali e familiari costanti e solidali, dovrebbe rappresentare motivo programmatico del piano di sviluppo umano della città, quale impronta anche delle coniugazioni urbanistiche prospettiche;
4. la prevista individuazione di poli diffusi oggetto di riqualificazione, nonché della priorità delle periferie quali centri di rinnovato interesse, deve corrispondere alla conferma e approfondimento del Centro Storico quale Piazza al Centro della Città: la prioritaria piena accessibilità dei luoghi; un sistema a valorizzazione pedonale-ciclistica, attraverso limitazione progressiva del traffico, aree pedonali, z.t.l. residenti per quartieri, riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora), marciapiedi a raso o allargati, z.t.l. merci (trasporto elettrico, orari limitati), alberature (medio-basso fusto); percorsi turistici, evidenza di luoghi e piazze pubbliche; occasioni di incontro e aggregazione, con salvaguardia del diritto alla quiete; sistemi alternativi – a impatto ridotto – di trasporto e logistica; conversione delle fonti maggiormente inquinanti; obiettivo del pieno utilizzo degli immobili esistenti; mobilità e spazi sosta per motocicli;
5. ben opportuna risulta una sorta di *dematerializzazione* del Piano: sia pur nello sforzo di semplificazione, il Piano, e quanto include (PdR, PdS, PSR) risulta ancora eccessivamente di dettaglio, in parte ridondante: condivisa la azione di leggibilità diffusa, la riduzione delle regole è opportuna; utile, in ogni caso, una versione informatica con collegamenti ipertestuali a tutte le norme o agli allegati richiamati;
6. quanto sopra individuato, oltre ad alcune specifiche osservazioni su obiettivi, regole e indicazioni del Piano, costituisce l'obiettivo delle osservazioni di cui al dispositivo, quale contributo di cornice e specifico al Piano. Tali osservazioni sono riferite al Documento di Piano, al Piano dei Servizi e relativo catalogo, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi Religiosi e sono relative, in sintesi:



- ✓ alla piena accessibilità,
- ✓ alla mobilità,
- ✓ alla perequazione,
- ✓ al verde,
- ✓ agli immobili dismessi (con integrazione dell'elenco),
- ✓ al mutamento di destinazione d'uso,
- ✓ agli esercizi commerciali, in particolare di prossimità,
- ✓ alla mobilità pedonale, ciclistica e motociclistica,
- ✓ alla qualificazione della Stazione Nord e delle fermate di M4,
- ✓ al riordino del NIL del Centro Storico,
- ✓ alla integrazione del catalogo dei servizi,
- ✓ alla valorizzazione di servizi specifici, in specie per anziani e persone diversamente abili,
- ✓ alla delocalizzazione delle imprese per problematiche di contaminazione,
- ✓ alla integrazione, anche per il Centro Storico, del Piano Servizi Religiosi;

Visti

- l'art. 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- artt 8, 22 lett. C e 24 del Regolamento dei Municipi;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore dell'Area Vice Direzione e Municipio 1 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Vice Direzione e Municipio 1 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale



Alla luce di quanto sopra,

si esprime valutazione positiva con osservazioni

alla proposta di revisione del Piano di Governo del Territorio, per i motivi di cui al “Considerato” rassegnando le seguenti osservazioni:

Al Documento di Piano

- a. Nell’obiettivo 3 “Una città green, vivibile e resiliente” e nel punto 1 della Relazione, si propone di sviluppare il tema della accessibilità diffusa: tale tema, primario e trasversale alle scelte di Piano, si declina nella previsione generale dell’impronta di una città senza barriere, siano esse fisiche o relazionali, tali da porre, quale azione preliminare e insita nella progettazione dello spazio pubblico come dello spazio privato, l’attenzione alle persone diversamente abili, quale paradigma di inclusività sociale e civica;
- b. nell’obiettivo 4 “Una città, 88 quartieri da chiamare per nome” e nel punto 2 della relazione si propone di sviluppare individuazione di almeno alcuni nuovi quartieri ad edilizia prevalentemente orizzontale, ossia con immobili di tipologia mono-bifamiliare e connessa dotazione di aree a verde;
- c. nell’obiettivo 4 “Una città, 88 quartieri da chiamare per nome” e nel punto 6 della relazione si propone di sviluppare meglio il tema del Centro Storico anche in termini di *visione*, aggiungendo alle 6 sei piazze esterne “la grande Piazza del Centro”: una grande isola ambientale, in prima fase compresa all’interno della Cerchia dei Navigli, in seconda fase compresa all’interno della Cerchia dei Bastioni, a progressiva riduzione del traffico privato di attraversamento che ha nei suoi cardini non solo il percorso di valorizzazione dei navigli ma anche
 - ✓ un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS,
 - ✓ la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.,
 - ✓ la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora),

- ✓ la realizzazione di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri,
 - ✓ z.t.l. merci (trasporto elettrico, orari limitati),
 - ✓ nuove alberature (medio-basso fusto),
 - ✓ la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche (come già osservato nella delibera di parere al PUMS e in una specifica n.26 del 18/07/2017),
 - ✓ quartieri come sistema unitario per i residenti,
 - ✓ l'identificazione di aree di rigenerazione sociale a vocazione verde condiviso, sul modello dei giardini e degli orti condivisi;
- d. nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione si propone altresì di sviluppare il tema della valorizzazione della Stazione Nord e il tema della qualificazione progettuale della sistemazione superficiale delle stazioni di M4, su cui aprire un dibattito pubblico e di idee di progettazione;
- e. nel punto 10 della Relazione si propone di sottolineare l'obiettivo di una sorta di *dematerializzazione* del Piano, nell'ottica della riduzione delle disposizioni eccessivamente di dettaglio. Condivisa la azione di leggibilità diffusa, è utile, in ogni caso, una versione informatica con collegamenti ipertestuali a tutte le norme o agli allegati richiamati.

Al Piano dei Servizi

- a. si propone la modifica della conformazione dei NIL e dei relativi confini al fine di renderne la conformazione coerente con l'organizzazione amministrativa del Comune di Milano che prevede il Decentramento amministrativo e i relativi Municipi, nonché più omogenea in termini di definizione di servizi e nella fattispecie, per quanto di pertinenza territoriale del Municipio 1. In tal senso si propone la seguente revisione:
- ✓ NIL 1 Missori – San Babila, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo sudorientale cerchia interna da Senato a Resistenza Partigiana;
 - ✓ NIL 2 Brera – 5 Vie, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo nordoccidentale cerchia interna incluse Minghetti, Castello Lanza;



- ✓ NIL 3 Moscova - Venezia, confini: Montello, Legnano, Gadio, Castello, Lanza, cerchia interna settentrionale, Monforte, Piave, Vittorio Veneto, Monte Santo, Monte Grappa, Pasubio;
 - ✓ NIL 4 Vittoria - Crocetta, confini: Monforte, Premuda, Monte Nero, Filippetti, Beatrice d'Este, Italia, Santa Sofia, Sforza, Visconti di Modrone;
 - ✓ NIL 7 Genova - Magenta, confini: Italia, Gian Galeazzo, D'Annunzio, Carchidio, Coni Zugna, San Michele del Carso, Conciliazione, Boccaccio, Carducci, De Amicis, Molino delle Armi, Italia;
 - ✓ NIL 8 Sempione - Canonica, confini; Parco Sempione, territori ex NIL 68 e 69 sotto il Municipio 1, area a nord di via Boccaccio.
- b. Al fine di definirne standard qualitativi, dotazioni infrastrutturali e accessibilità, anche in coerenza con l' art.4 comma 2 del Catalogo delle Norme del PdS [01PS...] si propone l'inserimento nel catalogo dei servizi ricompresi in ogni NIL (come richiesto nelle precedenti delibere di Consiglio di Zona 1 e Consiglio di Municipio 1, n.16 del 21/01/2014 e n.2 del 31/01/2017) delle *Tipologie* "Mercati settimanali" e "Mercati bisettimanali", appartenenti alla *Categoria* "Commercio e attività produttive" (*sedime* "areale") e nella fattispecie, per quanto di pertinenza territoriale del Municipio 1
- ✓ Bastioni Porta Nuova (NIL 2 Brera) - *tip.* Mercati settimanali,
 - ✓ Via San Marco (NIL 2 Brera) - *tip.* Mercati bisettimanali,
 - ✓ Via Calatafimi (NIL 6 Ticinese) - *tip.* Mercati settimanali,
 - ✓ Viale Papiniano/Piazza Sant'Agostino (NIL 7 Magenta-San Vittore) - *tip.* Mercati bisettimanali,
 - ✓ Largo V Alpini (NIL 68 Pagano) - *tip.* Mercati settimanali,
 - ✓ Via Cesariano (NIL 69 Sarpi) - *tip.* Mercati bisettimanali.
- c. Si rinvia, per previsioni specifiche, alle seguenti delibere del Municipio 1 per ciò che concerne l'offerta di servizi per la mobilità (delibere in allegato)
- ✓ n. 25 del 28/09/2017 su revisione del PUMS contenente in particolare indicazioni relative alle aree di sosta per i pullman turistici, alle proposte sull'accessibilità delle linee tranviarie e alla circolazione delle linee notturne



- ✓ n.23 del 30/05/2017 relativa alla proposta di sperimentazione di trasporto biciclette su linee tranviarie a pianale ribassato.
- d. Si richiede la definizione, anche nel Municipio 1, di un luogo per la celebrazione dei funerali laici, come già richiesto in apposita delibera del Consiglio di Zona, ora Municipio1.

Al Piano delle Regole

Si propongono le seguenti integrazioni e specificazioni normative:

- a. art. 7 - **perequazione:** *stante l'elevata densità edilizia del Centro Storico si propone norma specifica che non permette perequazione proveniente da area esterna allo stesso; possibile solo la perequazione interna al centro, o dal centro all'esterno del centro; fermo il rispetto delle altre regole di salvaguardia di un tessuto assai delicato;*
- b. art. 8 - **mutamenti destinazione:** *si propone di vietare mutamenti destinazione a produttivo nel Centro Storico;*
- c. art. 10 - **sostenibilità ambientale e resilienza urbana:** *si raccomanda la creazione di residenze per anziani (rsa, case comuni) e per persone con disabilità con particolare riguardo ai percorsi di autonomia in realizzazione della legge "dopo di noi";*
- d. art. 10 - **sostenibilità ambientale e resilienza urbana:** *si propone di prevedere, per ogni intervento di ristrutturazione e nuova costruzione, nonché di mutamento destinazione rilevante, l'obbligo di mettere a dimora, nel relativo NIL, un certo numero di alberi (rapportato alla cubatura);*
- e. art. 11 - **edifici abbandonati e degradati:** *si propone di prevedere procedura analoga anche per gli immobili comunali dismessi individuando una specifica tempistica. In riferimento alla Tavola R10 del PdR risultano mancanti i seguenti immobili, di cui si chiede l'inserimento: via Lamarmora 10, via Alfieri 7, via Molino delle Armi 12, via Bandello 22 con G.B.Vico 9, via Santa Maria Podone 1; si chiede inoltre di escludere dalla procedura gli edifici per i quali è in corso un procedimento fallimentare;*
- f. art. 12 - **parcheggi privati:** *si propone di prevedere posti moto e bici obbligatori quale dotazione aggiuntiva;*



- g. art. 15 comma 2- **disciplina rigenerazione:** *si propone, almeno per il centro storico e per le aree altamente urbanizzate, di limitare l'esclusione dal calcolo della SL ai soli esercizi di prima necessità (panetteria; macellerie; frutta e verdura) escludendo la somministrazione; in subordine, ridurre al 50% la agevolazione per negozi diversi dalla prima necessità;*
- h. all'art. 15 comma 4 - **Monetizzazione/scomputo oneri:** *si propone di incentivare lo scomputo oneri come azione strategica (attraverso la riduzione oneri del 10%); in caso di monetizzazione, si chiede di prevedere che almeno il 50% sia destinata a interventi nel Municipio di competenza;*
- i. art. 39 comma 8 - **delocalizzazione imprese:** *Si propone di eliminare la previsione non sussistendone ragione sufficiente o comunque di escludere tale possibilità laddove l'attività produttiva stessa abbia determinato la contaminazione*

Al Piano dei servizi religiosi

- a. Si ritiene che si debba prevedere la possibilità di collocazione anche nel territorio del Centro Storico di una o due strutture religiose in specie per confessioni che ne siano prive, da localizzarsi in spazi privati, in coerenza con la medesima previsione presente in altri 7 municipi. La localizzazione diffusa di strutture religiose di dimensioni contenute attua un diritto pubblico e favorisce l'inserimento nel contesto urbano;
- b. Si richiede la previsione, anche nel Municipio 1, di un luogo per la celebrazione dei funerali laici, come già richiesto in apposita delibera del Consiglio di Zona ora Municipio 1.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Parere su aggiornamento del Piano di Governo del Territorio.

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti: l'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000
l'art. 33, comma 1 del Regolamento dei Municipi
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 206 del 30/12/2016
contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Municipi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

Milano, 24 luglio 2018

IL DIRETTORE AREA VICE DIREZIONE E MUNICIPIO 1
DOTT. LUIGI MACCHIA





FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Parere su aggiornamento del Piano di Governo del Territorio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti: l'art. 49 del D..Lgs. n. 267 del 18.8.2000
l'art. 33, comma 1 del Regolamento dei Municipi
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 206 del 30/12/2016
contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Municipi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Milano, 24 luglio 2018

IL DIRETTORE AREA VICE DIREZIONE E MUNICIPIO 1
DOTT. LUIGI MACCHIA

IL DIRETTORE AREA VICE DIREZIONE E
MUNICIPIO 1
DOTT. LUIGI MACCHIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MUNICIPIO 1
AVV. MIRKO MAZZALI



Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 del D.Lgs 267/2000).

In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 5 del Regolamento dei Municipi, al Presidente del Municipio, al Sindaco e al Presidente del Consiglio del Comune di Milano.

IL DIRETTORE AREA VICE DIREZIONE E
MUNICIPIO 1
DOTT. LUIGI MACCHIA